

RELAZIONE DEL TESORIERE AL 31/12/2018

Pregiatissimi Colleghi, si sottopone alla Vostra attenzione lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riferito alla data del 31/12/2018, deliberato dal Consiglio dell'Ordine in data 03.06.2019 e composto dai seguenti

documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Relazione del Tesoriere.

Premessa

L'Ordine degli Architetti è un ente di diritto pubblico non economico che si sostiene esclusivamente sulla base delle quote di iscrizione.

Non è un soggetto passivo IVA, pertanto tutte le uscite e i costi indicati in bilancio sono lordi, ovvero comprensivi di IVA, ove applicata. Inoltre, in quanto ente non commerciale, le ritenute fiscali effettuate sui proventi finanziari costituiscono una componente di costo e quindi non vengono inserite nell'Attivo Patrimoniale quale credito verso l'Erario.

Il bilancio consuntivo dell'Ordine della provincia di Brindisi quest'anno chiude con un risultato negativo. Tale risultato è dovuto ad una maggiore attività istituzionale, relativa a mostre convegni e iniziative promozionali, e ai costi per adeguamento alla nuova normativa sulla Privacy. Da un punto di vista economico - finanziario: le entrate sono costituite essenzialmente dalla quota annuale versata dagli iscritti in ragione di € 230,00 cadauno, complessivamente pari ad euro 108.560,00 nonché dalle

quote per le nuove iscrizioni pari ad euro 150,00, e 100,00 euro per diritti di cancellazione e dalle quote arretrate che quest'anno sono state in ragione di € 1.750,00 per un importo complessivo di € 110.310,00 che costituiscono la quasi totalità delle entrate se si escludono, quelle relative ai contributi di enti terzi, alle prestazioni di servizi e per arrivare ad un totale pari a € 127.295,60. Le uscite possiamo indicarle in gruppi, di cui uno è quello relativo agli oneri per il funzionamento dell'Ordine pari ad un importo di € 105.820,93 (personale, gestione locali, funzionamento ufficio e consulenze, spese di gestione bancaria e postale ed altri), un altro è quello rappresentato dalla spesa per gli organi dell'ordine, la partecipazione alle attività esterne (Federazione, CNA) e l'attuazione di programma per un importo pari a € 35.258,16 ai quali dobbiamo aggiungere i trasferimenti annuali per CNA e Federazione, che sono in proporzione al numero di iscritti al nostro Ordine, che ammontano ad € 15.612,80.

La somma di questi gruppi arriva ad un totale pari a 156.691,89 che porta ad un disavanzo economico di € 29.396,29.

Ad oggi sommando le disponibilità di cassa, le giacenze presenti sul conto Bancario e i crediti per morosità, abbiamo un totale attivo pari a € 164.704,11.

L'azione di recupero delle quote relative agli anni passati ha dato buon esito come si evince dal Bilancio Consuntivo, per l'anno 2019 si proseguirà con l'impegno di ridurre ulteriormente la voce relativa ai crediti dovuti alle morosità . Il servizio di tesoreria tenuto presso la Ubi Banca nell'anno in oggetto ha dato ottimi risultati permettendoci un confronto continuo e un controllo diretto sulle singole operazioni.

A completamento delle informazioni sin qui riportate, attraverso la lettura dei prospetti riguardanti la gestione finanziaria, la situazione amministrativa si evince un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 29.396,29.

Tale disavanzo è stato generato da una maggiore attività istituzionale , relativa a mostre convegni e iniziative promozionali, da un maggiore utilizzo del personale ed ai costi per adeguamento alla nuova normativa sulla Privacy.

A conclusione, Vi ringrazio e Vi invito ad approvare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico così come è stato formulato e presentato

Il Consigliere Tesoriere

Arch. Paolo Capoccia